

Comune di OVARO

Provincia di UDINE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GLORIA BUBISUTTI

Comune di OVARO
Organo di revisione
Verbale del 16.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

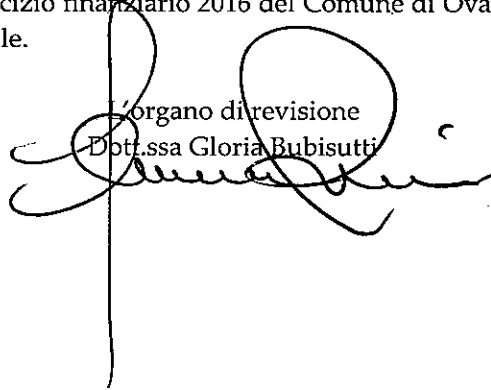
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di Contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ovaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, li 16.05.2017

L'organo di revisione
Dot.ssa Gloria Bubisutti



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Gloria Bubisutti, Revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 11.12.2014;

♦ ricevuta in data 04.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 28.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - l'elenco degli indirizzi internet per la pubblicazione dell'ultimo rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio approvati dagli organismi partecipati;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e di passività potenziali probabili derivanti da contenzioso;
 - delibera dell'organo consiliare n. 18 del 23.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli Enti Locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.07.2016, con delibera C.C. n. 18;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare n. 6 del 08.04.2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 18.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., Sostituti d'Imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1309 reversali e n. 1767 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non si è fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Unicredit Spa - filiale di Ovaro, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.952.019,22
Riscossioni	489.782,30	2.713.056,84	3.202.839,14
Pagamenti	577.147,78	2.404.237,75	2.981.385,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.173.472,83
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.173.472,83
di cui per cassa vincolata			414.787,47

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2016 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Con determinazione n. 46 del 13.03.2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla suddivisione del fondo cassa al 31.12.2016 tra fondo cassa vincolato per € 414.787,47 e fondo di cassa libero per € 1.758.685,36, dandone comunicazione con prot. 00004272 del 18.04.2017 al Tesoriere.

Si prende atto che il Tesoriere non ha gestito la cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2016.

Il fondo di cassa è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.173.472,83
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	414.787,47
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	414.787,47

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	2.276.498,66	1.952.019,22	2.173.472,83
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 97.546,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	3.501.277,96	2.919.691,27	2.968.535,96
Impegni di competenza	3.472.726,80	2.876.327,79	2.870.989,62
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	28.551,16	43.363,48	97.546,34
Quota di FPV applicata al Bilancio (+)		235.724,19	130.330,16
Impegni confluiti nel FPV (-)		130.330,16	147.190,43
Saldo gestione di competenza	28.551,16	148.757,51	80.686,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.713.056,84
Pagamenti	(-)	2.404.237,75
<i>Differenza</i>	[A]	308.819,09
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata applicato al Bilancio	(+)	130.330,16
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	(-)	147.190,43
<i>Differenza</i>	[B]	-16.860,27
Residui Attivi	(+)	255.479,12
Residui Passivi	(-)	466.751,87
<i>Differenza</i>	[C]	-211.272,75
Saldo Avanzo/Disavanzo di Competenza		80.686,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	906.646,20	882.825,71	812.211,26
Entrate titolo II	1.244.918,91	1.198.351,46	1.146.220,50
Entrate titolo III	178.601,18	260.708,94	267.849,92
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.330.166,29	2.341.886,11	2.226.281,68
Spese titolo I (B)	2.066.693,00	1.898.025,42	1.881.745,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	153.927,84	161.838,00	121.630,08
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	109.545,45	282.022,69	222.905,95
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	71.481,29	70.531,35
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	70.531,35	85.322,89
FPV differenza (E)	0,00	949,94	-14.791,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	109.545,45	282.972,63	208.114,41
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	370.933,72	342.956,59	467.394,58
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	370.933,72	342.956,59	467.394,58
Spese titolo II (N)	451.928,01	581.615,80	592.754,19
Fondo pluriennale vincolato c/capitale spesa(O)	0,00	59.798,81	61.867,54
Differenza di parte capitale (P=M-N-O)	-80.994,29	-298.458,02	-187.227,15
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato c/capitale entrata (I)	0,00	164.242,90	59.798,81
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	80.994,29	174.950,00	146.259,08
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	40.734,88	18.830,74
EQUILIBRIO FINALE	109.545,45	323.707,51	226.945,15

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di

cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	€ 52.022,89	€ 85.322,89
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	€ 0,00	€ 61.867,54
Totale	€ 52.022,89	€ 147.190,43

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

La verifica ha riguardato la composizione del fondo relativamente a:

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali		
capitolo		
4615	Intervento P.C. procedure espropriative	€ 27.946,56
4770	Sistemazione strade comunali	€ 30.026,16
Totali		€ 57.972,72
Missione 1 Servizi Istituzionali		
Programma 5 Gestione Beni demaniali e patrimoniali		
capitolo		
2990	Procedute Tecnico/amministrative di acquisizione asservimento immobili	€ 3.894,82
Totali		€ 3.894,82

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.935.875,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.952.019,22
RISCOSSIONI	489.782,30	2.713.056,84	3.202.839,14
PAGAMENTI	577.147,78	2.404.237,75	2.981.385,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.173.472,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.173.472,83
RESIDUI ATTIVI	200.113,48	255.479,12	455.592,60
RESIDUI PASSIVI	79.247,70	466.751,87	545.999,57
<i>Differenza</i>			-90.406,97
FPV per spese correnti			85.322,89
FPV per spese c/ capitale			61.867,54
Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			1.935.875,43

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Totale risultato di amministrazione	928.871,16	1.851.587,02	1.935.875,43
di cui:			
a) parte accantonata		190.549,53	210.965,31
b) parte vincolata	62.068,47	649.087,38	594.248,29
c) parte destinata a investimenti		25.598,39	36.581,14
d) parte disponibile (+/-)	866.802,69	986.351,72	1.094.080,69

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	39.466,88
vincoli derivanti da trasferimenti	443.669,38
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	29.718,31
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	81.393,72
TOTALE PARTE VINCOLATA	594.248,29

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	107.090,31
accantonamenti per indennità di fine mandato	3.875,00
fondo rischi contenzioso	30.000,00
accantonamenti miglioramenti contrattuali	70.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	210.965,31

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad euro 36.581,14.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/ capitale	Avanzo per fondo di ammortamento	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/ capitale	62.687,08	0,00			83.572,00	146.259,08
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	62.687,08	0,00	0,00	0,00	83.572,00	146.259,08

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato applicato interamente per il finanziamento di spese di investimento.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
residui attivi	687.240,36	489.782,30	200.113,48	-2.655,42
residui passivi	657.342,40	577.147,78	79.247,70	946,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	2016	
Totale accertamenti di competenza	2.968.535,96	+
Totale impegni di competenza	2.870.989,62	-
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	97.546,34	+
Gestione dei residui		
maggiori residui attivi riaccertati	7.074,02	+
minori residui attivi riaccertati	4.418,60	-
minori residui passivi riaccertati	946,92	+
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.602,34	+
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	97.546,34	+
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.602,34	+
Avanzo esercizi precedenti applicato	146.259,08	+
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	1.705.327,94	+
FPV ENTRATA corrente	70.531,35	+
FPV ENTRATA c/ capitale	59.798,81	+
FPV SPESA corrente	85.322,89	-
FPV SPESA c/ capitale	61.867,54	-
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	1.935.875,43	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	€ 98.174,53
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione di crediti inesigibili	€ 0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio 2016	€ 8.915,78
Fondo crediti dubbia esigibilità nel rendiconto 2016	€ 107.090,31

Come evidenziato in dettaglio nella tabella allegata al Conto consuntivo, si evince che per un totale crediti di € 164.716,07, l'accantonamento a fondo è di complessivi € 107.090,31 pari all'importo minimo.

Fondi spese e rischi futuri

- **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 30.000,00, incarichi legali e pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenza.

Si acquisiscono le dichiarazioni dei responsabili dei diversi servizi dell'Ente di inesistenza di debiti fuori bilancio e di passività potenziali probabili al 31.12.2016.

- **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

- **Fondo indennità di fine mandato**

Il Fondo indennità fine mandato Sindaco è stato incrementato per euro 1.500,00 e quindi a fine esercizio 2016 risulta pari ad euro 3.875,00 complessivi.

- **Fondo accantonamenti miglioramenti contrattuali**

E' stato confermato il fondo di euro 70.000,00 per miglioramenti contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

PAREGGIO DI BILANCIO ANNO 2016

MODELLO 3

Servizio finanza locale - Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

Comune di OVARO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE A CONSUNTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18 PROVINCE - COMUNI				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA		Stanziam. definitivi	Dati gestionali al 31/12/2016 a consuntivo	
A	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	70.531	70.531
B	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	59.799	59.799
C	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	825.664	812.211
D1	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.237.733	1.146.221
D2	A detrarre: Contribuzi di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilita 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D = D1 - D2)	(+)	1.237.733	1.146.221
E	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	270.897	267.850
F	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	487.287	467.395
G	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita finanziarie	(+)	0	0
H	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H = C + D + E + F + G)	(+)	2.821.581	2.693.677
I1	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.231.173	1.881.746
I2	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	52.023	85.323
I3	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilita di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	23.546	0
I4	Fondo consorzio (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000	0
I5	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.500	0
I6	Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilita 2016	(-)	0	0
I7	Spese correnti per stima maggio 2012, finanzate secondo le modalita di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilita 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2 + I3 + I4 + I5 + I6 + I7)	(+)	2.248.050	1.967.069
I11	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	693.345	592.754
I12	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	0	51.868
I13	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilita in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	0	0
I14	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I15	Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilita 2016	(-)	0	0
I16	Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilita 2016	(-)	0	0
I17	Spese in c/capitale per stima maggio 2012, finanzate secondo le modalita di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilita 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I18	Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilita 2016	(-)	0	0
I	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I11 + I12 + I13 + I14 + I15 + I16 + I17 + I18)	(+)	693.345	654.622
M	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita finanziaria	(+)	0	0
N	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = I + L3 + M)	(+)	2.941.395	2.621.691
O	SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O = A + B + H - N)		10.516	202.316
P	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		10.516	10.516
Q	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O - P)		0	+191.800
R	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 20, commi 3 e 6, legge regionale n.18/2015 (PATTO VERTICALE E ORIZZONTALE REGIONALE)			0

[1] Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna A) indicando il fondo crediti di dubbia esigibilita al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

[2] Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna A) i fondi di riserva, il fondo consorzio e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

[3] Al fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza di cui la relazione annuale (al 31 dicembre 2016) riferita ai dati gestionali di cui alla relazione 1), in caso di differenza positiva e pari a 0, il pareggio e stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non e stato conseguito.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE	2014	2015	2016
I.M.U.	358.194,20	361.549,58	345.646,28
I.C.I. / I.M.U. recupero evasione	181.658,65	7.332,00	13.627,20
TASI	109.746,46	219.844,53	130.687,11
Addizionale I.R.P.E.F.	56.580,87	84.435,99	91.265,57
Imposta comunale sulla pubblicità	4.040,10	7.164,72	6.946,96
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	7.333,18	7.206,98	9.000,14
TARI	189.092,74	195.291,91	215.038,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate tributarie	906.646,20	882.825,71	812.211,26

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	%Accert su prev	Riscossioni (compet)	%Risc. su accert.
Recupero evasione ICI/IMU	8.000,00	13.627,20	170,34%	13.627,20	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
totale	8.000,00	13.627,20	170,34%	13.627,20	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
516,00	10.201,17	3.107,47

Si osserva che l'intera somma accertata è stata incassata al Titolo IV dell'Entrata e vincolata in avanzo per essere utilizzata al finanziamento di spese di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	23.697,57	24.186,50	25.159,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.086.719,21	1.065.396,39	1.042.234,44
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	67.094,53	18.615,80	17.555,35
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	67.407,60	90.152,77	61.271,65
Totale	1.244.918,91	1.198.351,46	1.146.220,50

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti dallo Stato risultano leggermente incrementati rispetto agli esercizi precedenti per effetto di maggiori trasferimenti.

I contributi dalla Regione risultano ridotti.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	59.186,90	65.201,56	69.171,95
Proventi dei beni dell'ente	59.978,05	72.861,20	82.416,31
Interessi su anticip.ni e crediti	12.011,57	7.496,46	6.482,34
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	47.424,66	115.149,72	109.779,32
Totale entrate extratributarie	178.601,18	260.708,94	267.849,92

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	36.016,50	87.291,24	-51.274,74	41,26%
Altre mense	8.635,56	14.634,68	-5.999,12	59,01%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	44.652,06	101.925,92	-57.273,86	43,81%

In merito si osserva che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è superiore al minimo previsto del 36%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE(*)	2016	FCDE (*)
accertamento	210,20	181,10	0,00	453,80	0,00
riscossione	210,20	181,10	0,00	453,80	0,00
% di riscossione (*) di cui accantonato al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La parte vincolata (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	210,20	181,10	453,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	210,20	181,10	453,80
destinazione a spesa corrente vincolata	210,20	181,10	453,80
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente fanno registrare un lieve incremento di accertamenti rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni (tipologia 30100)		
	Importo	%
Residui attivi all'01.01.2016	31.100,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	31.100,84	100,00%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.208,19	
Residui totali	13.208,19	

In merito si segnala che i suddetti residui sono già stati riscossi nei primi mesi dell'anno 2017.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio 2016 evidenziano:

Macroaggregati		Rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	640.222,02
102	imposte e tasse a carico ente	66.983,32
103	acquisto beni e servizi	870.011,19
104	trasferimenti correnti	208.794,64
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	49.433,48
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	827,29
110	altre spese correnti	45.473,71
Totale spese correnti		1.881.745,65

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- i vincoli disposti dall'art. 22 e dall'art. 49 commi 2 e 3, della Legge Regionale n. 18/2015;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'art. 22 della L.R. 18/2015, così come integrato dall'art. 6, comma 16, della L.R. 33/2015, stabilisce che gli enti locali negli anni 2016, 2017 e 2018 assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013. Il calcolo dell'aggregato riferito al triennio 2011-2013 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP (depurato degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti ad anni precedenti il triennio). Il calcolo dell'aggregato riferito al 2016 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali che rivalutino il trattamento economico relativo al triennio di riferimento 2011-2013. Vanno comprese le spese di personale connesse alle associazioni intercomunali, valorizzandole pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, sulla base dei rimborsi a favore di altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella propria pianta organica, nonché delle somme eventualmente ricevute da altri enti per il proprio personale adibito a servizi in convenzione.

L'Ente ha proceduto al calcolo della spesa del personale di ciascun anno del triennio 2011-2013 e dell'anno 2016 a consuntivo, secondo il modello predisposto dalla Regione a marzo 2017 per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La spesa di personale quantificata a consuntivo per l'anno 2016 ammonta a € 676.939 e rientra nei limiti della media della spesa relativa al triennio 2011-2013 pari a € 813.550.

Si dà atto pertanto che per il 2016 il Comune ha rispettato il parametro di finanza pubblica relativo al contenimento della spesa di personale.

Per completezza si informa che allo stato attuale, per il 2017, la funzione Polizia Locale tra quelle transitate nella competenza dell'UTI prevede trasferimento di personale a favore delle UTI medesime. Le norme regionali specificano comunque che eventuali trasferimenti di personale all'UTI non comporteranno, in ogni caso, riduzione di spesa del personale per l'ente cedente, in quanto al fine di neutralizzare gli effetti dei trasferimenti e di rendere gli aggregati contabili confrontabili per assicurare un effettivo contenimento della spesa di personale, in tale eventualità si renderà necessario procedere ad un adeguamento del valore medio di riferimento del triennio 2011-2013.

Le spese di personale quantificate come disposto dall'art. 22 della L.R. 18/2015 sono le seguenti:



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

PAREGGIO DI BILANCIO ANNO 2016

Servizio Finanza locale
Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 5

Comune di OVARO

Monitoraggio spesa di personale Dati a consuntivo
--

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	640.222
a sommare:	
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	0
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	0
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	9.889
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	0
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	4.320
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	0
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	13.593
TOTALE SPESA DI PERSONALE	668.016
a detrarre:	
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	9.889
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	24.758
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	0
a sommare:	
IRAP	43.564
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2016	676.939
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	813.550
DIFFERENZA (B-A)	136.611



Comune di OVARO

MEDIA SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2011 - 2013

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	776.728	742.856	749.327	
<i>a sommare:</i>				
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	0	0	0	
SPESA PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	0	0	0	
SPESA PER CANTIERI DI LAVORO	0	0	8.618	
SPESA PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	0	0	0	
SPESA PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	0	10.980	10.300	
SPESA PER TIROCINI FORMATIVI	0	0	0	
SPESA PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.119 DEL D.LGS.267/2000	0	0	0	
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	0	0	0	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	776.728	762.876	769.345	769.616
<i>a detrarre:</i>				
LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0	0	0	
CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0	0	8.073	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	0	0	0	
EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	0	0	0	
<i>a sommare:</i>				
IRAP	47.925	-1.528	47.410	
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	824.653	807.414	808.582	813.550
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	2.476.026	2.485.699	2.076.966	2.347.237

<i>a detrarre:</i>				
LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0	0	0	
CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0	0	8.073	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	0	0	0	
EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	0	0	0	
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	2.478.026	2.485.699	2.068.913	2.344.540
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	31,34 %	30,69 %	37,04 %	32,79 %
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	33,28 %	32,47 %	39,08 %	34,70 %

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	43.658,04	43.870,52	40.001,14
Risorse variabili	6.399,10	6.186,62	7.139,11
Totale Fondo	50.057,14	50.057,14	47.140,25
% Fondo su spese interv. 1 fino al 2015	6,74%	7,20%	
% Fondo su spesa personale LR 18/2015			7,36%

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nel 2016 infatti non sono state sostenute spese per incarichi di collaborazione, né per studi e/o consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad € 100,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in diminuzione nell'anno 2016, ammonta ad euro 49.433,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,33%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,22%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che queste sono state finanziate con contributi agli investimenti per € 464.287,11, con altre entrate in c/capitale (Bucalossi) per € 3.107,47, con FPV di entrata per € 59.798,81 e con applicazione di avanzo di amministrazione per € 146.259,08.

Le minori somme impegnate rispetto alle previsioni si riferiscono ad impegni per opere, interamente e/o parzialmente inviati a F.P.V. e reimputati all'esercizio 2017 e successivi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto non sono state impegnate somme ed effettuati acquisti nell'esercizio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 in quanto non sono state impegnate somme ed effettuati acquisti nell'esercizio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, tenendo conto dei contributi da parte di enti sovracomunali in conto ammortamento mutui:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,90%	0,97%	0,48%

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.458.671,49	1.304.743,65	1.142.905,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	153.927,84	161.838,00	121.630,08
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.304.743,65	1.142.905,65	1.021.275,57
Nr. Abitanti al 31/12	1.964,00	1.922,00	1.894,00
Debito medio per abitante	664,33	594,64	539,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	64.858,78	56.948,62	49.433,48
Quota capitale	153.927,84	161.838,00	121.630,08
Totale fine anno	218.786,62	218.786,62	171.063,56

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 18.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro: 4.418,60,

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro: 946,92.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	2011 ed Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	169,60	3.772,14	11.436,64	8.661,25	33.003,75	57.043,38
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.121,41	66.121,41
Titolo 3	15.600,93	35.729,28	13.589,50	0,00	17.888,75	28.361,23	111.169,69
Tot. Parte corrente	15.600,93	35.898,88	17.361,64	11.436,64	26.550,00	127.486,39	234.334,48
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.992,73	127.992,73
Titolo 6	90.275,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.275,15
Tot. Parte capitale	90.275,15	0,00	0,00	0,00	0,00	127.992,73	218.267,88
Titolo 9	2.990,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.990,24
Totale Attivi	108.866,32	35.898,88	17.361,64	11.436,64	26.550,00	255.479,12	455.592,60
PASSIVI							
Titolo 1	17.000,00	5.000,00	15.206,24	14.691,68	16.269,54	409.606,53	477.773,99
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.096,11	52.096,11
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	6.982,39	541,99	495,89	1.147,89	1.912,08	5.049,23	16.129,47
Totale Passivi	23.982,39	5.541,99	15.702,13	15.839,57	18.181,62	466.751,87	545.999,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare n. 6 del 08/04/2016 per l'importo di € 4.182,47 derivante da sentenza esecutiva.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative inviate dall'Ente alle partecipate e pervenute asseverate dai rispettivi organi di revisione, sono allegate al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che è stato pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente. In merito il Revisore prende atto che sul sito internet istituzionale dell'Ente risultano pubblicati gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali ed annuale del 2016 e che, in particolare, quest'ultimo essendo risultato - 15,19 evidenzia il raggiungimento di un buon risultato (l'indicatore è espresso in termini di giorni rispetto alla scadenza, positivo per pagamenti eseguiti oltre la scadenza di 30 giorni dal ricevimento della fattura, negativo per pagamenti eseguiti prima della scadenza).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente non ha provveduto in quanto rientrante tra i "Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale" sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015,
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Rilievi

L'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio.

Il Revisore evidenzia il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Considerazioni e Proposte

Dall'esame del conto, si possono evidenziare i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- qualità delle procedure e informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

In merito alla disponibilità dell'avanzo dell'Ente, si rileva che l'operatività è fortemente condizionata dal pieno rispetto delle recenti norme di finanza pubblica con particolare riferimento al "pareggio di bilancio" introdotto per il Comune a decorrere dal 2016 e dei nuovi principi contabili.

Si rinnova, comunque, l'invito a perseguire una politica di contenimento della spesa nel perseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia.

Raccomandazioni

L'Organo di Revisione raccomanda:

- di destinare l'avanzo disponibile nell'osservanza del Testo Unico Enti Locali d. lgs. n. 267/00, del d.lgs 118/2012 e s.m.i. e con un criterio prudenziale;
- analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- monitorare costantemente la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati;
- prendendo atto dell'attività già in essere, di continuare con l'azione di controllo e accertamento per le imposte e i tributi di competenza comunale, al fine di garantire l'equità del prelievo tributario tra tutti i cittadini;
- l'attivazione di procedure di controllo di gestione, soprattutto per i servizi più significativi, quale supporto alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- la gestione dell'inventario e delle procedure di aggiornamento del patrimonio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Ovaro, 16.05.2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Gloria Rubigutti

